

# LA SCUOLA BRASILIANA

Di Laura Orlandi – [www.ourlifeinbh.com](http://www.ourlifeinbh.com)

**Buongiorno a tutti e buon sabato dalla vostra inviata per Auto&Donna in Brasile!**

Oggi parliamo della **Scuola Brasiliana**, come è suddivisa, come funziona ecc.

I bambini brasiliani possono iniziare il loro percorso con la scuola materna (facoltativa), chiamata **Educação Infantil** che è divisa in *Maternal* (dai 2 ai 5 anni), che si concentra sullo stabilire contatti principalmente sociali e il *Jardim* (dai 3 ai 6 anni) che mira invece a fornire delle prime conoscenze scolastiche. Ancora prima il bambino può andare al *Berçario*, che corrisponde al nostro nido, dove i bambini vengono presi fin dai primi mesi di vita.

Passiamo poi alla scuola primaria obbligatoria che si divide in *Ensino Fundamental I* (i primi 5 anni scolastici) e *Ensino Fundamental II* (i successivi 4 anni).



Fino a poco tempo fa l'età obbligatoria per iniziare a frequentare la scuola era 7 anni. Quest'età ora è stata ridotta ai 6 anni ma (come in Italia) i bambini possono iniziare a frequentare la scuola già all'età di 5 anni purché ne compiano 6 entro il primo semestre.

Durante l' **Ensino Fundamental I**, gli studenti hanno, solitamente, un' unica insegnante che li accompagna dal primo al quinto anno. Le materie obbligatorie sono portoghese, storia, geografia, matematica, scienze e educazione fisica.

Nel **Ensino Fundamental II** a queste materie si aggiunge anche lo studio di due lingue straniere (normalmente inglese e spagnolo).

A seguire poi si arriva all'educazione secondaria (le nostre scuole superiori), in portoghese **Ensino Medio, che dura 3 anni e va quindi dai 15 ai 18 anni**. Le materie nuove sono chimica, biologia, filosofia e sociologia. La scuola in Brasile è obbligatoria fino ai 14 anni, quindi fino alla fine dell'Ensino Fundamental II.



**L'anno scolastico va da Febbraio fino a Dicembre** con una pausa a Luglio. Le ferie principali sono però nel periodo Natalizio e poi per tutto gennaio, quando in Brasile è estate. Un'altra curiosità è che tutti i bambini brasiliani, dall'asilo fino alle superiori, utilizzano **un'uniforme scolastica**, solitamente abbastanza sportiva.

A causa della grande quantità di studenti, **gli orari di lezione in molte scuole del Brasile sono divisi in 3 sessioni**, dalle 7.00 alle 12.00, dalle 12.00 alle 17.00 e dalle 17.00 alle 22.00. Questa suddivisione solitamente si applica sia alle scuole private sia a quelle pubbliche.



La maggior parte delle famiglie di classe media brasiliana iscrive i propri figli **alle scuole private**, considerate molto superiori alle scuole statali. Questo accade anche per i figli degli espatriati che vivono in Brasile. Oltre alle scuole private normali, ci sono anche scuole internazionali e religiose. **A Belo Horizonte**, per esempio, dove vivo io, esistono alcune scuole internazionali molto ben considerate: **la scuola Italo-brasiliana (Fundação Torino) la scuola Americana (EABH) e la scuola Canadese (Maple Bear)**

Una volta terminato l'Ensino Medio, gli studenti possono entrare nel mondo universitario, ossia **l'Ensino superior**.

Per quanto possa apparire contraddittorio, soprattutto dopo quanto abbiamo detto sulle scuole private, **le università**

**statali del Brasile sono migliori di quelle private.** Ciò sembra ancora più paradossale, infatti, considerando che la maggior parte degli studenti che frequentano l'università prima frequentavano scuole medie private.



Per poter accedere all'università, è necessario passare un esame di ammissione, detto **"vestibular"**. Nelle università private il vestibular di solito è solo una formalità, mentre le università statali usano il test per selezionare i migliori studenti dal, solitamente alto, numero di candidati e questa è un'altra ragione del più alto prestigio delle lauree conseguite nelle università statali.

Per prepararsi in modo adeguato al vestibular è molto comune frequentare per 6 mesi **il cosiddetto "Cursinho"**, un corso creato apposta per studiare in vista dell'esame di ammissione universitario.

Buon we!

Laura